

Progetto Qualità sui corsi di studio

Premessa

In Ateneo è consolidato da tempo un sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione, denominato Progetto Qualità sui corsi di studio, che si basa su procedure adeguate per monitorare l'efficacia del percorso di formazione e dei risultati delle attività formative.

Il presente documento rappresenta la terza versione del Progetto Qualità sui corsi di studio¹ ed è tesa a fornire una più articolata formulazione degli obiettivi di Politica per la Qualità della formazione documentati in modo sistematico e comprensibile al pubblico secondo quanto disposto dalle Linee guida per l'accreditamento periodico ANVUR.

L'applicazione del Progetto viene coordinata dal Presidio Qualità che fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento ai corsi di studio, e riferisce periodicamente agli Organi di Governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione interna della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

1. Individuazione dei soggetti coinvolti nei processi AQ con attribuzione di ruoli e responsabilità

Nell'ambito di un sistema di Assicurazione della Qualità, il corso di studio rende disponibile a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti. Poiché l'Università di Ferrara ha scelto di rendere disponibili queste informazioni soprattutto sui siti dei corsi di studio, questi vengono mantenuti costantemente aggiornati dai Manager Didattici di riferimento per ciascun corso di studio.

Il processo di autovalutazione e valutazione dei corsi di studio è caratterizzato da un Gruppo di Riesame, presieduto dal Coordinatore. Il Gruppo di Riesame ha il compito di redigere annualmente un Rapporto di Riesame e un Rapporto di Riesame ciclico ogni quattro anni.

I soggetti coinvolti nell'Assicurazione interna della Qualità, nell'ambito della formazione, sono:

- Organi di Governo
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio Qualità;
- Commissioni Paritetiche docenti - studenti;
- Coordinatore di corso di studio;
- Consigli di corso di studio;
- Gruppi di Riesame;
- Consigli di Dipartimento;
- Comitato di indirizzo e Rappresentanti del mondo del lavoro;
- Rappresentanti degli studenti e studenti;
- Manager Didattici.

Gli Organi di Governo incaricati prendono in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS e i documenti prodotti dal Presidio Qualità, dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie e mettono in atto interventi di miglioramento quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi.

¹ la prima versione è stata approvata dagli Organi di Governo nel mese di febbraio 2014 e la seconda nel mese di novembre 2014

Al Nucleo di Valutazione sono attribuite funzioni di verifica della qualità, della sostenibilità e dell'efficacia dell'offerta di formazione, anche sulla base delle indicazioni pervenute dalle Commissioni paritetiche Docenti – Studenti. Il Nucleo di Valutazione costituisce il riferimento istituzionale dell'Assicurazione della Qualità e inoltre:

- valuta l'efficacia dell'organizzazione di Ateneo, Dipartimenti e Corsi di studio;
- valuta l'organizzazione e l'effettiva messa in atto dell'Assicurazione Interna della Qualità per la formazione;
- valuta l'efficacia delle azioni individuate per il miglioramento della Qualità;
- fornisce indicazioni e raccomandazioni all'intera organizzazione del Sistema di Assicurazione Interna della Qualità.

Il Presidio Qualità, nominato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di competenze specifiche maturate in diversi ambiti della gestione della qualità, è un gruppo di lavoro operativo, che:

- a) promuove la cultura della qualità attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori del sistema Assicurazione interna della Qualità;
- b) definisce strumenti e procedure per l'Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo e ne verifica l'applicazione e l'efficacia;
- c) programma le attività formative nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità;
- d) coordina le attività di autovalutazione e accreditamento dei corsi di studio e della sede;
- e) affianca i responsabili operativi nelle procedure di Assicurazione interna della Qualità;
- f) assicura il corretto flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di Assicurazione interna della Qualità;
- g) riferisce periodicamente agli Organi di Governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione interna della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

Le Commissioni Paritetiche docenti - studenti si attivano per ricevere segnalazioni provenienti dalla periferia (dai corsi di studio e dagli studenti) e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione (esperienza dello studente) offrendo un ulteriore canale oltre ai tradizionali questionari di valutazione; per fornire informazioni che il corso di studio e il suo Gruppo di Riesame potrebbero non ricevere tramite altri canali.

I Coordinatori sono responsabili della progettazione, della gestione e del continuo miglioramento dei corsi di studio. Sono responsabili delle attività di riesame; a tal fine, presiedono i Gruppi di Riesame e il Comitato di indirizzo quando istituito.

I Consigli di corso di studio, in quanto incaricati della progettazione del percorso formativo, devono approvare la SUA-CdS e i Rapporti di Riesame anche sulla base delle osservazioni del Presidio Qualità, delle Commissioni Paritetiche docenti – studenti.

I Gruppi di Riesame sono i principali protagonisti del processo di autovalutazione dei corsi di studio, in quanto rappresentano gli attori diretti della messa in atto del processo di riesame. Sono costituiti dal Coordinatore del corso di studio, da almeno un altro docente, da uno studente, da un rappresentante del mondo del lavoro e/o un membro del Comitato di indirizzo e dal Manager Didattico di riferimento.

I Consigli di Dipartimento, in quanto incaricati della responsabilità amministrativa dei corsi di studio, devono approvare a loro volta la SUA-CdS e i Rapporti di Riesame in modo da essere pienamente informati delle criticità e dei punti di forza dei singoli corsi di studio e dei servizi di supporto e farsi parte attiva ad attuare le azioni per risolvere eventuali criticità.

Il Comitato di indirizzo, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, ha i seguenti compiti principali: facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate; monitorare l'adeguamento dei curriculum offerti dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro; valutare l'efficacia degli esiti occupazionali. Le stesse funzioni possono essere anche svolte mediante altri incontri con i Rappresentanti del mondo del lavoro, non necessariamente nell'ambito delle attività del Comitato di indirizzo.

La partecipazione degli studenti e dei rappresentanti degli studenti è prevista in tutti i Gruppi di Riesame e nelle Commissioni Paritetiche docenti - studenti. I compiti principali consistono nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito all'esperienza dello studente sul percorso di formazione e nel verificare che sia garantita la presenza, la trasparenza e la condivisione delle informazioni.

I Manager Didattici partecipano alle attività di supporto all'autovalutazione dei corsi di studio e alla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi. Sul fronte organizzativo e dei servizi, evidenziano eventuali criticità al responsabile del corso di studio e propongono possibili soluzioni. I Manager Didattici reperiscono inoltre i dati necessari per la redazione dei Rapporti di Riesame.

2. Definizione delle politiche per la qualità per la formazione e delle relative azioni

Corsi di studio di primo e secondo ciclo

Le politiche per la qualità mirano a garantire laureati che abbiano acquisito le funzioni e le competenze programmate dal corso di studio per il profilo previsto, in modo consapevole e nell'arco temporale prefissato per il percorso di formazione.

A tal fine i Corsi di studio declinano le politiche per la Qualità nell'ambito della formazione riportate nel documento Politiche di Ateneo e programmazione dell'Università di Ferrara, secondo la seguente articolazione:

1. diffusione della Qualità;
2. rilevazione della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, per la definizione e la revisione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano ciascun profilo, e i relativi obiettivi formativi;
3. piena trasparenza e coerenza della progettazione del corso di studio, con riferimento agli obiettivi formativi, alle modalità di verifica delle conoscenze iniziali o ai requisiti richiesti per affrontare positivamente il percorso di formazione, alla modalità di verifica dei risultati di apprendimento di ogni singolo insegnamento;
4. messa in atto di una gestione efficiente del corso di studio, delle risorse e dei servizi di contesto;
5. riesame periodico del progetto didattico e miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi di formazione.

Le azioni previste per l'attuazione di ciascuna delle politiche per la qualità precedentemente elencate sono riportate di seguito.

1. Diffusione della Qualità

- trasmettere all'intero personale coinvolto nella formazione la cultura di progettazione e gestione dei corsi di studio secondo i principi di Assicurazione della Qualità.

- 2. Rilevazione della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, per la definizione e la revisione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano ciascun profilo, e i relativi obiettivi formativi**
 - accertarsi che i modi e i tempi delle consultazioni siano idonei a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il corso di studio prende come riferimento e che l'esito delle consultazioni sia documentato.
- 3. Piena trasparenza e coerenza della progettazione del corso di studio, con riferimento agli obiettivi formativi, alle modalità di verifica delle conoscenze iniziali o ai requisiti richiesti per affrontare positivamente il percorso di formazione, alla modalità di verifica dei risultati di apprendimento di ogni singolo insegnamento**
 - accertarsi che nella progettazione dei corsi di studio i risultati di apprendimento siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun insegnamento siano presenti obiettivi specifici coerenti con i risultati di apprendimento del corso di studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti;
 - rafforzare le sinergie internazionali mediante l'attivazione di insegnamenti tenuti in lingua inglese o di percorsi di formazione a doppio titolo;
- 4. Messa in atto di una gestione efficiente del corso di studio, delle risorse e dei servizi di contesto**
 - verificare periodicamente la sostenibilità dell'offerta di formazione in termini di risorse umane, logistiche e finanziarie;
 - verificare periodicamente che gli spazi per la didattica (aule, laboratori, sale studio) siano adeguati allo scopo;
 - accertarsi che i servizi di contesto siano erogati in modo adeguato rispetto agli obiettivi del corso di studio;
 - orientare le aspiranti matricole per metterli in grado di effettuare scelte informate e consapevoli.
- 5. Riesame periodico del progetto didattico e miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi di formazione**
 - consolidare il processo di autovalutazione dei singoli corsi di studio tramite formazione dei soggetti coinvolti e dati aggiornati e facilmente consultabili;
 - sollecitare la partecipazione attiva degli studenti nelle attività di Riesame del corso di studio;
 - attivarsi per dare un riscontro effettivo agli studenti in merito a tutto quello che è stato fatto e che si intende fare per migliorare la qualità della formazione e dei servizi di supporto all'apprendimento.